

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico selezione di n. 3 esperti in gestione, rendicontazione e controllo per il conferimento di incarico di – Profilo JUNIOR per un totale di massimo 201 giornate per professionista; in riferimento alla selezione delle risorse umane previste in applicazione dell’art. 11 comma 2) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” - CUP E99J21007460005.

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l’art. 8 secondo cui ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l’art. 7, comma 4, secondo cui le amministrazioni titolari possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi e che detti incarichi di cui al medesimo comma 4 sono conferiti ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e con le modalità di cui all’art. 1, per la durata massima di mesi 36;

Visto:

- l’art. 11, comma 2, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge 29 giugno 2022, n. 79 che ha aggiunto il comma 179-bis all’art. 1 della legge n. 178/2020 secondo cui “Le risorse finanziarie ripartite tra le amministrazioni interessate sulla base del comma 180, e non impegnate in ragione dell’insufficiente numero di idonei all’esito delle procedure svoltesi in attuazione dell’articolo 10, comma 4, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 o della mancata accettazione della proposta di assunzione nel termine assegnato dall’amministrazione, comunque non superiore a trenta giorni, possono essere destinate dalle predette amministrazioni alla stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell’articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato;

Vista la Circolare prot. n. 15001 del 19/07/2022 dell’Agenzia della Coesione Territoriale, avente oggetto “Indicazioni per l’applicazione dell’art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Dato atto che:

- l’Agenzia per la Coesione Territoriale, con la suddetta circolare prot. 15001/2022, ha reso noto che il Comune di Palo del Colle è destinatario delle risorse pari ad € 230.197,38 poiché beneficiario di n. 2 finanziamenti come di seguito:

€ 115.098,69, finalizzata all’assunzione con contratto di collaborazione della durata massima di 36 mesi, ai sensi dell’art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, con un professionista esperto per l’espletamento di funzioni tecniche, (profilo FT) alternativamente con profilo junior (ossia con esperienza lavorativa fino a tre anni) o middle (ossia con esperienza lavorativa uguale o superiore a tre anni);

€ 115.098,69, finalizzata all’assunzione con contratto di collaborazione della durata massima di 36 mesi, ai sensi dell’art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, con un professionista esperto per l’espletamento di funzioni di gestione rendicontazione e controllo (profilo FG) alternativamente con profilo junior (ossia con esperienza lavorativa fino a tre anni) o middle (ossia con esperienza lavorativa uguale o superiore a tre anni);

- in riferimento al profilo FG sono già stati utilizzati € 14.926,04 per la corresponsione delle competenze stipendiali del professionista precedentemente assunto a valere sulla misura in oggetto, successivamente dimissionario, e che pertanto la residualità delle risorse a valere sul profilo FG ammonta ad € 100.172,65;

Dato atto che:

- sono stati esperiti con n. 2 interPELLI interni a valere sulle misure “Professionisti sud” e “Concorso Coesione”, trasmessi a tutti i funzionari dell’Ente e pubblicato altresì sul sito istituzionale in nell’apposita sezione Avvisi, finalizzati ad acquisire la disponibilità del personale già dipendente dell’Ente ai conferimenti degli incarichi in epigrafe;
 - nei termini assegnati non è pervenuta alcuna manifestazione di disponibilità ad assumere l’incarico con conseguente accertamento della indisponibilità e/o impossibilità di utilizzare risorse umane interne per l’ambito di competenza ed esperienza in oggetto;
- Esaminate le Linee Guida per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo allegate alla già menzionata circolare;
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. -----

RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO

E’ avviata la selezione, tramite procedura comparativa, di n. 3 esperti in gestione, rendicontazione e controllo – Profilo JUNIOR - con competenza in materia di supporto, con competenze in materia di supporto alla programmazione e pianificazione degli interventi, nonché alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli stessi ivi compreso il supporto ai processi di rendicontazione richiesti dai diversi soggetti finanziatori, anche attraverso l’introduzione di sistemi gestionali più efficaci e flessibili tra le amministrazioni e i propri fornitori, per l’attuazione degli interventi ricadenti nel PNRR.

Agli esperti selezionati verrà conferito un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di massimo n. 201 giornate lavorative e comunque la prestazione non verrà svolta oltre il mese di novembre 2026 come da indicazioni del Dipartimento della Coesione Territoriale.

La procedura di affidamento dell’incarico è regolata dall’art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, dal Regolamento n. 107 per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, adottato dall’Agenzia della Coesione Territoriale con Decreto dell’8 giugno 2018, per quanto compatibile, nonché dalle disposizioni di cui al presente Avviso.

La presente selezione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 e dall’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIBILITÀ

Alla selezione per il conferimento dell’incarico possono partecipare i candidati che, alla data di scadenza di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea; godere dei diritti civili e politici;
- idoneità psico-fisica rispetto all’attività lavorativa da svolgere;
- non essere stato licenziato o destituito dall’impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
 - non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego;
 - non essere sottoposto a misure di sicurezza o prevenzione, non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che la sentenza prevista dall’art. 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea (L)- L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 scienze dell’amministrazione e dell’organizzazione; L-18 Scienze dell’economia e della gestione aziendale; L- 33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

Laurea Magistrale (LM) : LMG/01 – Giurisprudenza; LM – 63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM

– 56 – Scienze dell'economia; LM – 77 – Scienze economico- aziendali; LM-76 – Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; LM – 16 – Finanza; LM- 87 – Servizio sociale e politiche sociali; LM- 52- Relazioni internazionali; LM – 62 Scienze della politica; LM – 81- Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM – 88 – Sociologia e ricerca sociale; LM – 90 – Studi europei; o titoli equiparati secondo la normativa vigente; Eventuali titoli riconosciuti equipollenti a uno di quelli sopraindicati dal Ministero dell'Istruzione devono essere dichiarati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda. I concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli italiani richiesti per la partecipazione alla presente procedura citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente.

Per l'accoglimento della domanda il candidato potrà presentare copia della richiesta inviata alla Funzione Pubblica. Il provvedimento di equipollenza del proprio titolo di studio dovrà comunque essere presentato entro la scadenza del presente bando.

- possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione inerente al titolo di studio dichiarato e dell'iscrizione presso l'Albo Professionale di appartenenza;
- idonea conoscenza della lingua inglese;
- non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro e non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e/o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, al momento del conferimento dell'incarico.

Costituiscono altresì requisiti specifici di ammissibilità alla fase valutativa:

- con competenze in materia di supporto alla programmazione e pianificazione degli interventi, nonché alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli stessi ivi compreso il supporto ai processi di rendicontazione richiesti dai diversi soggetti finanziatori, anche attraverso l'introduzione di sistemi gestionali più efficaci e flessibili tra le amministrazioni e i propri fornitori;
- oppure aver svolto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, supporto al RUP etc.;
- la conoscenza dei principali applicativi e strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati etc.).

L'esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto delle prestazioni richieste dal presente Avviso, è riferita agli anni di esperienza professionale a favore di P.A./ente/soggetto privato, direttamente o per il tramite di committente pubblico o privato, nei settori e ambiti di competenze nei quali si è maturata la comprovata specializzazione richiesta.

Ai fini del calcolo degli anni di esperienza professionale si fa riferimento alla durata degli incarichi e si considerano gli anni di esperienza espressi in mesi, anche non continuativi nel limite massimo di 36 mesi.

Il mese viene considerato per intero laddove l'esperto abbia prestato la propria attività per un tempo superiore a 15 giorni (da 16 in poi).

Pertanto, occorre che ogni candidato esponga tutte le attività svolte in un dato periodo fino ad un limite massimo di 36 mesi. Per cui, se un candidato, a titolo meramente esemplificativo, ha avuto incarichi di supporto a RUP per la realizzazione di un'opera pubblica, occorre indicare il tempo di durata e la somma di tutti i periodi.

Non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo, sarà valutabile l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun singolo periodo contrattuale non sovrapponibile.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., possono inoltre partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto

di lavoro. Devono essere dichiarati i requisiti solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente avviso e in tutta la documentazione allegata.

Il presente avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo il Comune al conferimento degli incarichi, e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sulla Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito web <https://www.comune.palodelcolle.ba.it/> senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Comune;

ART. 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) dal giorno **12.04.2024** sino alle ore **23:59 del giorno 27.04.2024**. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo “<https://www.inpa.gov.it>”, previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica (PEC) a lui intestato.

Si dà atto che il presente avviso viene pubblicato sulla “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it>). Le suddette modalità debbono essere osservate anche per l'eventuale inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. È prevista, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Nei casi di malfunzionamento del portale, sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre espressamente di voler partecipare al presente concorso:

- Cognome, nome, codice fiscale, residenza con indicazione di indirizzo completo di codice di avviamento postale;
- Luogo e la data di nascita;
- Recapito telefonico;
- Indirizzo mail e PEC, a cui verranno inviate le comunicazioni relative al concorso;
- Possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza nel rispetto di quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i; Il candidato non in possesso della cittadinanza italiana deve altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o di cittadinanza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Godimento dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto (ovvero i motivi

della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

- Assenza di condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (in caso affermativo, devono essere indicate le condanne riportate, anche qualora sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

- Assenza di procedimenti penali pendenti. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- Non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- Non essere mai stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, così come richiamato dall'art. 2 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487e s.m.i;

- Possesso all'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;

- (Solo per i portatori di handicap), l'eventuale indicazione degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi necessari in relazione all'handicap nell'espletamento delle prove di esame;

Per i candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento, di rientrare nei casi di cui all'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113 (DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento), indicando le informazioni relative ai disturbi specifici di apprendimento utili per sostituire le prove con un colloquio orale o per utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove ai sensi dello specifico art. 7 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda sul portale InPA entro il termine di scadenza del bando di selezione.

Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, previa comunicazione da parte delle interessate, da effettuarsi tramite InPA entro il termine di scadenza del bando di concorso, verranno adottate misure di carattere organizzativo, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, ferma, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

- Di avere preso visione del bando di selezione e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni ivi contenute;

- Che gli eventuali documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i;

- Di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016, inserita nel bando di concorso, e di autorizzare il Comune di Palo del Colle al trattamento dei propri dati personali (ivi compreso la pubblicazione all'albo e sul sito internet istituzionale delle risultanze delle prove e della graduatoria finale di merito)

Sono valutabili esclusivamente i titoli maturati alla data di scadenza del bando

I titoli presentati ed allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati in fase successiva alla scadenza del bando di concorso, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio ammesse dall'Ente.

ART. 5 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

1. Il Comune, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art 2 del presente avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dall'Ente, composta da tre membri, un Presidente e due componenti, coadiuvati da un segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:

Fase A) valutazione dei titoli e del curriculum vitae sulla base dei criteri indicati al successivo art. 6.
È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 20 punti;

Sono valutate solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessari e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare la valutazione, specificando l'Amministrazione/ente/soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte. Concorrono alla valutazione tutti gli anni di esperienza maturati, compresi quelli minimi richiesti per l'ammissibilità, in coerenza con il profilo richiesto dal presente avviso.

Fase B) colloquio individuale, teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nella candidatura, nonché l'attitudine del candidato in relazione all' oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 50 punti

4. La Commissione espleta l'attività valutativa delle candidature di cui alla fase a) del precedente comma e redige una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.
5. Sono inseriti nell'elenco i candidati che conseguono nella fase A) di cui al comma 4 del presente articolo un punteggio pari o superiore a 10/20, ritenuto dal Comune il limite per accedere alla successiva fase B). I candidati cui è attribuito in sede di valutazione un punteggio inferiore a 10/20 non sono inseriti nell'elenco di merito per mancato raggiungimento del punteggio minimo.
6. I candidati ammessi a colloquio saranno convocati – con indicazione di data e di orario del colloquio - tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito del Comune e sulla Piattaforma unica di reclutamento: <https://www.inpa.gov.it>.
7. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Superano la fase b) di cui al comma 4 del presente articolo i candidati che, in sede di colloquio, conseguono un punteggio pari o superiore a 21/30, ritenuto dal Comune il limite di sufficienza.
8. Al termine della fase b) la Commissione stila la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi della fase a) e b). La “graduatoria finale” è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene il vincitore della selezione e gli idonei non vincitori. In caso di parità di punteggio anche ai fini dell'eventuale incarico da conferire prevale il maggior punteggio conseguito al colloquio.
9. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune sulla Piattaforma unica di reclutamento <https://www.inpa.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
10. Il Comune procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae del vincitore. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i
11. In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'esperto di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e incompatibilità, l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità, previste dal D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 e ss.mm.ii, nonché lo svolgimento di altri incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Siffatte situazioni soggettive dovranno

perdurare per l'intera durata dell'incarico.

12. Le esperienze lavorative devono essere comprovabili da documenti afferenti allo svolgimento dei singoli incarichi (contratti, attestati del datore di lavoro) non rilevando il mero possesso di altre forme documentali (es. iscrizioni in albi professionali o DURC etc.). Fermo restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati all'atto del conferimento dell'incarico emerga l'impossibilità di comprovare le dichiarazioni rese nella candidatura, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

13. Laddove l'esperto sia dipendente di pubblica amministrazione, ai fini della stipula del contratto, presenta ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza a prestare la propria attività lavorativa presso il Comune, senza la quale non si potrà procedere al conferimento dell'incarico.

14. Il presente avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo il Comune al conferimento dell'incarico e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale del Comune, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

15. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Comune.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Il Comune individuerà il soggetto a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione volta in particolare a verificare la coerenza e la corrispondenza circa l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di intervento e le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum.

2. La Commissione attribuirà i punteggi (max 50) di seguito dettagliati che tengono conto dei criteri di seguito riportati:

Valutazione titoli - max punti 20	
Titoli di studio e di formazione	Punti max 5
Laurea Magistrale Votazione da 91 a 104 <i>punti 0,5</i> Votazione da 105 a 109 <i>punti 1</i> Votazione da 110/110 e lode <i>punti 1.5</i>	Punti max 1.5
Dottorato (max n. 1 dottorato), master, corsi di specializzazione post laurea (almeno annuale) <i>Punti 1</i>	Punti max 1
Docenze inerenti il titolo di studio richiesto <i>Punti 0.1 per ogni mese di docenza, sino ad un massimo di 0.5</i>	Punti max 0.5
Formazione professionale riconosciuta (<i>Punti 1 per ogni corso di formazione</i>)	Punti max 2
Esperienze professionali	Punti max 10
Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste: - Presso pubbliche amministrazioni <i>punti 1 per ogni mese di esperienza</i> - Presso privati o lavoro autonomo <i>punti 0.5 per ogni mese di esperienza</i>	Punti max 10
Valutazione complessiva curriculum	Punti max 5
Valutazione complessiva del curriculum basata sulle esperienze professionali dichiarate, sulla diversità e	Punti max 5

qualificazione delle stesse, sulla maggiore corrispondenza alla qualificazione richiesta dal bando, ivi comprese le competenze in materia informatica e la conoscenza della lingua inglese.	
Colloquio- max 30 Punti	
Colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV in rapporto alle funzioni da svolgere	Punti max 30
TOTALE PUNTEGGIO (titoli + colloquio)	Punti max 50

3. In caso di parità di punteggio sarà data la preferenza al candidato che abbia conseguito in sede di colloquio il punteggio più alto; in caso di ulteriore parità alla minore età anagrafica.

Art. 7. – INCARICO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. L'incarico è finanziato ai sensi del D.L. 36/2022 e potrà avere una durata massima di 201 giornate lavorative e comunque dovrà necessariamente concludersi entro la fine del mese di novembre 2026 come da indicazioni del Dipartimento per la Coesione Territoriale, in coerenza con le disposizioni del comma 4, art. 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80.

2. L'incarico può essere sottoposto a valutazione periodica da parte dell'Amministrazione ai fini della conferma della durata, da stabilirsi nel contratto che regola il rapporto di lavoro.

3. In ordine alle eventuali sospensioni della prestazione, qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'esperto si impegna a darne comunicazione immediata al fine di permettere all'Amministrazione di attivare eventuali azioni che non pregiudichino le attività previste. La sospensione del rapporto verrà comunque disciplinata nell'ambito del contratto secondo le disposizioni di normative vigenti in materia.

4. **È richiesta altresì al contraente la presenza presso gli Uffici del Comune di Palo del Colle negli orari d'ufficio, almeno per 3 giornate lavorative settimanali.**

5. L'Amministrazione potrà disporre delle professionalità individuate secondo le proprie esigenze, nei limiti previsti dal presente Avviso.

6. L'ammontare del corrispettivo annuo lordo, da corrispondersi indicativamente con cadenza mensile, è stabilito nel limite massimo omnicomprensivo di 38.366,23 euro lordi annui ai sensi del comma 4, art. 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, compreso Iva (se dovuta) e oneri previdenziali (cassa previdenziale secondo le percentuali previste), come dettagliato nella da tabella che segue:

che segue:

profilo	importo omnicomprensivo massimo	costo singola giornata	cassa previdenziale/rivalsa	iva*	costo totale lordo singola giornata	numero massimo giornate annue
junior	€ 38.366,23	€ 150,00	€ 6,00	€ 34,32	€ 190,32	201

7. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro farà carico sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2021-2027 come previsto dal d. l. 36 del 30 aprile 2022;

8. Il contratto verrà stipulato sulla base dello schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, che definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione e la soglia massima della

remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore della predetta Agenzia, n. 107, in data 8 giugno 2018.

Art. 8- Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Comune di Palo del Colle e alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.ii. e del regolamento UE GDPR/679 ("GDPR 2016/679"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per le conseguenti attività istituzionali.
6. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso.

Art. 9 - Informazione e pubblicità

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web del Comune
2. <https://www.comune.palodelcolle.ba.it/> , sulla Piattaforma unica di reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>)
Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati, esclusivamente tramite la propria casella PEC, alla casella di posta elettronica personale.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it .
3. Dei chiarimenti, nonché di ogni ulteriore informazione e comunicazione relative all'Avviso, sarà data diffusione sul sito internet del Comune e sulla piattaforma <https://www.inpa.gov.it>.
4. Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Costantino contattabile all'indirizzo pec del comune e/o all'indirizzo mail: personale.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it .

Il Responsabile del Servizio Personale
Dott. Matteo Costantino